



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 15

PGIC85600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 15 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8510** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 149** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Perugia 15 è costituito da 12 plessi scolastici (5 di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di Primo Grado), situati in un territorio molto ampio che si estende nella zona Nord-Est del Comune di Perugia. Gli uffici della segreteria e della Direzione sono ubicati a Ponte Pattoli in una sede esterna a qualsiasi edificio scolastico. Il numero degli alunni iscritti si mantiene annualmente, intorno ai 900 alunni distribuiti, nell'a.s. 2022-23, in classi/sezioni così ripartite:

Scuola Infanzia - 11 sezioni a 40 ore settimanali e 1 sezione a 25 ore settimanali;

Scuola Primaria - 21 classi a 27 ore settimanali di cui 4 classi (classi quinte) a 29 ore settimanali;

Scuola Secondaria di I grado - 14 classi a 30 ore settimanali di cui 6 classi con possibilità di tempo prolungato a 36 ore settimanali.

L'ampiezza del bacino in cui opera l'Istituto rende complessi gli aspetti gestionali ed organizzativi, ma non costituisce un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto formativo. La popolazione scolastica del nostro Istituto è caratterizzata da una forte varietà legata, in particolar modo, alla provenienza degli alunni. In tutti i plessi, infatti, sono presenti numerosi studenti di diversa cittadinanza e di più etnie. Questa risorsa educativa ha permesso nel tempo, di organizzare percorsi di apprendimento/insegnamento particolarmente flessibili e personalizzati. I docenti del nostro Istituto, in tutti gli ordini e articolazioni, sono pertanto continuamente alla ricerca di sistematici e innovativi interventi didattici educativi.

I bisogni del territorio

In un territorio caratterizzato da piccole comunità locali, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto se è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze sociali. Un secondo bisogno, richiede che la scuola assolva a una specifica funzione aggregativa sviluppando i livelli di socializzazione, integrazione, solidarietà e attenzione alle differenze promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza, ottimizzando le opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

Le risposte della scuola



L'Istituto si avvale dei curricula istituzionali e dell'ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alla complessità del contesto territoriale e dei bisogni. Il percorso curricolare è redatto sulle indicazioni della normativa vigente e in linea con le esigenze degli alunni. L'ampliamento dell'offerta formativa approfondisce gli obiettivi e li arricchisce con attenzione al potenziamento di competenze da affinare e da acquisire, alla collaborazione con associazioni territoriali, nazionali, servizi socio-sanitari, alle nuove tecnologie. Questa pluralità di esperienze contribuisce alla promozione formativa degli allievi.

L'istituto si impegna ad intercettare tutte le possibili risorse esterne favorendo la partecipazione alle iniziative del PON e degli avvisi ministeriali e di fondazioni, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adequamento delle competenze, alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, realizzando spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica. Nell'ultimo periodo la partecipazione ai recenti progetti PON ha offerto la possibilità all'Istituto di cablare tutti gli edifici e di acquisire nuove strumentazioni per l'innovazione didattica e realizzare attività a favore dei propri allievi. Si è potenziata l'innovazione tecnologica in tutti i plessi dell'IC Perugia 15 sostituendo la maggior parte delle LIM presenti in ogni aula, con monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti fondamentali per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 15 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85600V
Indirizzo	VIA V. HUGO, 3 PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Telefono	075694450
Email	PGIC85600V@istruzione.it
Pec	PGIC85600V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icperugia15.edu.it

Plessi

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85601Q
Indirizzo	VIA LEONE TOLSTOI FRAZ. PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Leone Tolstoj snc - 06134 PERUGIA PG

SOLFAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85602R



Indirizzo VIA SETTIMIO MILLETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO 06134 PERUGIA

Edifici • Via Settimio Milette 7 - 06134 PERUGIA PG

PICCIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA85604V

Indirizzo STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA

Edifici • Strada Eugubina snc - 06134 PERUGIA PG

FRATTICIOLA SELV.CA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA85605X

Indirizzo VIA MONTE SUBASIO, 11 FRAZ. FRATTICIOLA SELVAT. 06134 PERUGIA

Edifici • Via Monte Subasio 10 - 06134 PERUGIA PG

RAMAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA856061

Indirizzo STR. PALAZZETTA, 1 FRAZ. RAMAZZANO 06134 PERUGIA

Edifici • Strada Palazzetta 1 - 06134 PERUGIA PG

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856011
Indirizzo	VIA DEL PINO 27 FRAZ. PONTE PATTOLI 06134 PERUGIA

Edifici

- Via del Pino 27 - 06134 PERUGIA PG

Numero Classi	6
Totale Alunni	100

FRAZ. SOLFAGNANO BASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856022
Indirizzo	VIA SETTIMIO MILETTI, 7 FRAZ. SOLFAGNANO BASSO 06134 PERUGIA

Edifici

- Via Settimio Milette 9 - 06134 PERUGIA PG

Numero Classi	6
Totale Alunni	102

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856033
Indirizzo	STR. PASSERA S. LORENZO PAGINO FRAZ. CASA DEL DIAVOLO 06134 PERUGIA

Edifici

- Strada Civitella Benazzone snc - 06134 PERUGIA PG

Numero Classi	5
Totale Alunni	95



FRAZ. PICCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856044
Indirizzo	STR. EUGUBINA FRAZ. PICCIONE 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada Eugubina 275 - 06134 PERUGIA PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA (PLESSO)

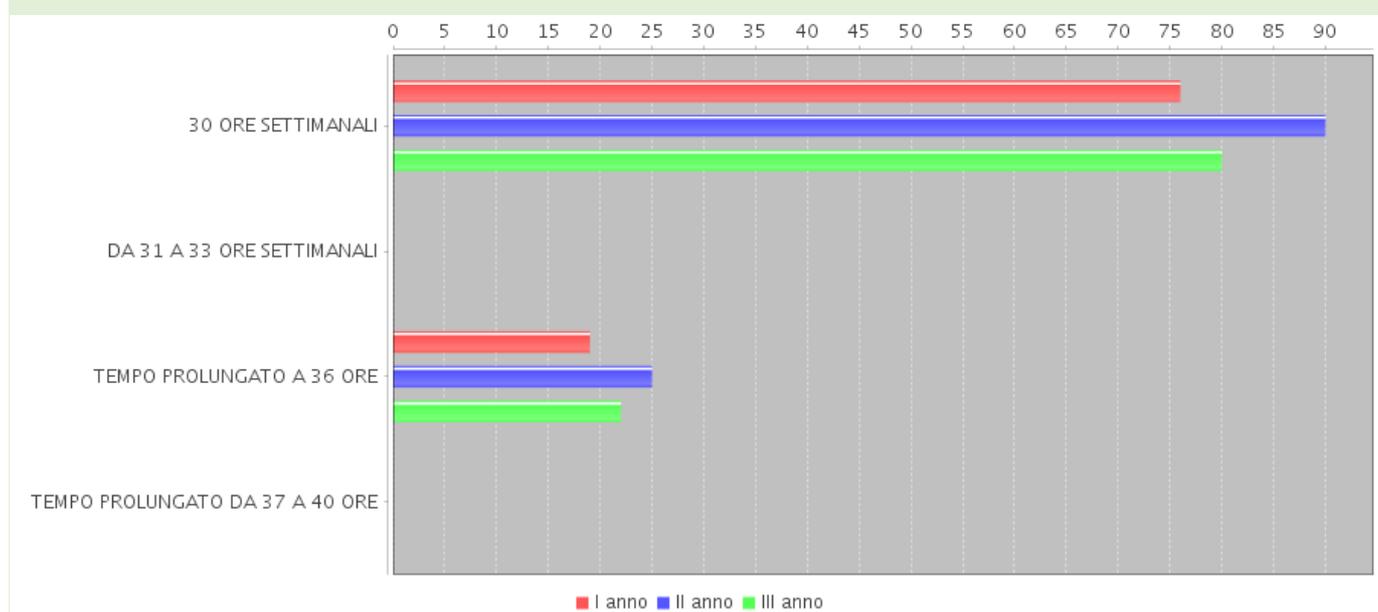
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE856055
Indirizzo	VIA MONTE SUBASIO FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA 06134 PERUGIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	4

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO (PLESSO)

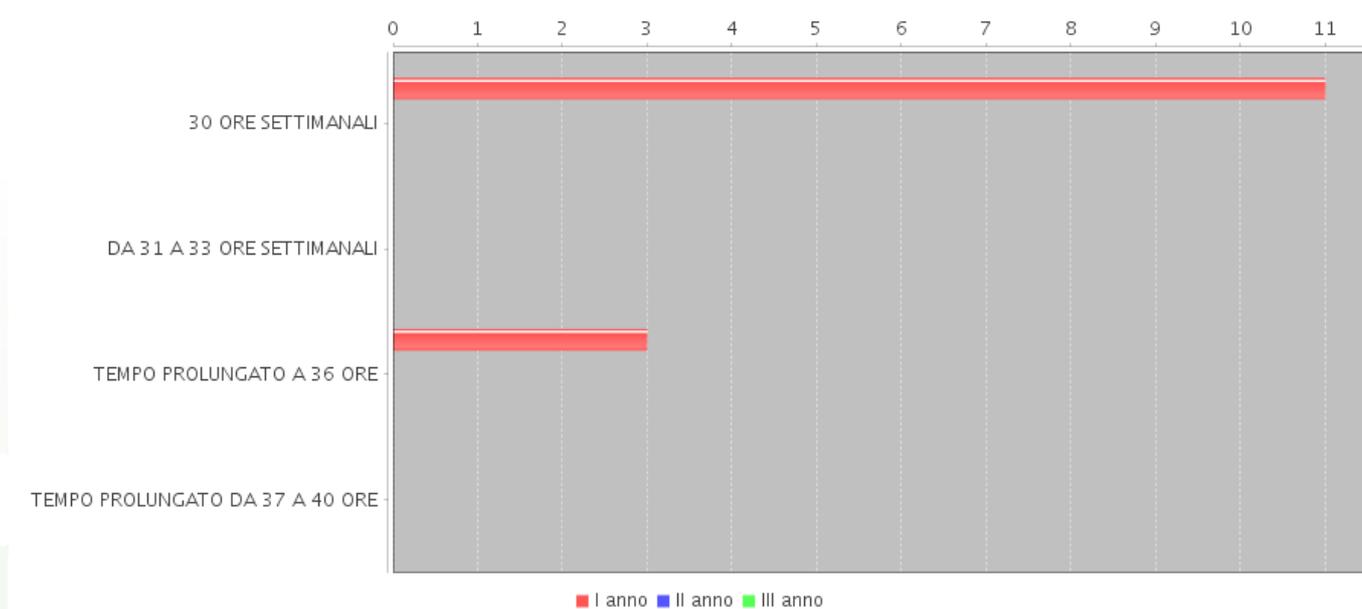
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM85601X
Indirizzo	P.PATTOLI-PICCIONE-SOLFAGN 06134 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada Eugubina snc - 06134 PERUGIA PG• Via Settimio Miletta 9 - 06134 PERUGIA PG• Via Martiri delle Fosse Ardeatine 2 - 06134 PERUGIA PG
Numero Classi	14
Totale Alunni	312



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	38

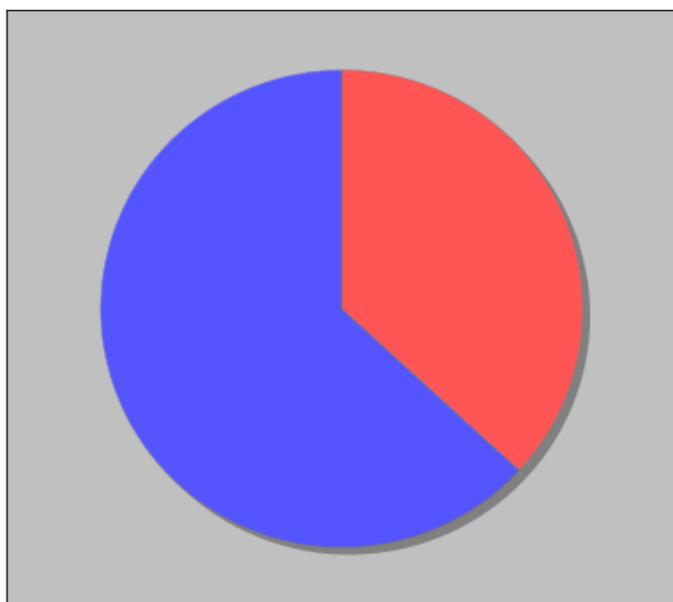


Risorse professionali

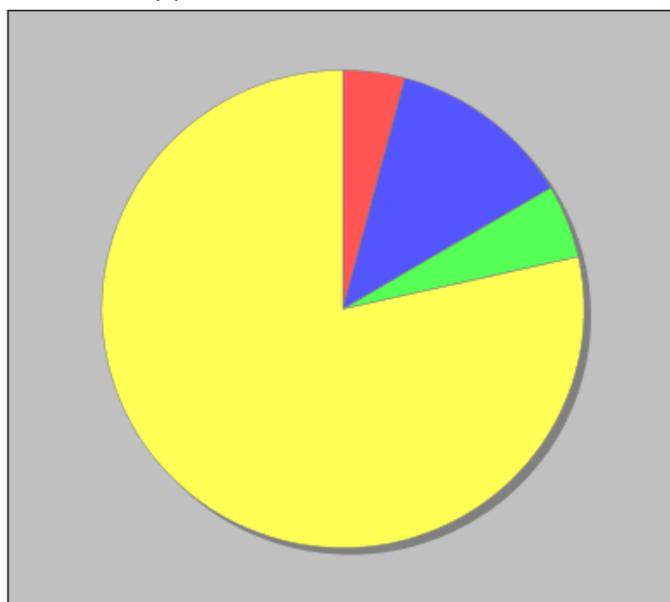
Docenti	124
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Il nostro Istituto, come agenzia educativa, pone attenzione alla centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione.

VISION DELLA SCUOLA: "Scuola di qualità, sostenibile, equa ed inclusiva".

La scuola intende, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, mettere al centro il processo di apprendimento degli alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili.

La progettazione curricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

MISSION DELLA SCUOLA: "Rispetto dell'unicità della persona ed equità della proposta formativa".

La scuola fonda il proprio Curricolo sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

E' orientata verso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate, momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi.

Individua percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Garantisce l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento faranno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, promuovendo anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'individuazione da parte della scuola delle scelte strategiche e dei relativi obiettivi formativi prioritari è stata operata in continuità con quanto finora attuato e con i risultati raggiunti nel percorso triennale 2019/2022.



Si è tenuto conto dei decreti attuativi della Legge 107/2015 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (e Nuovi Scenari 2018), che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche.

Sono state accolte le raccomandazioni presenti nel Documento del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La lettura degli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) è servita a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, a far sì cioè che gli alunni acquisiscano la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Imprescindibili infine sono stati gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, rispetto ai quali si è ritenuto di integrare sia la visione della scuola che le priorità ed i traguardi inseriti nel RAV.

Caratterizzano l'istituto:

- l'adesione alla Rete **"Scuole che promuovono salute - Umbria"** che condivide e adotta il "Modello di Scuola che Promuove alla Salute", di cui all'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Umbria sottoscritta in data 12 Maggio 2022 fondato sull'Approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente;
- il **Piano bullismo e cyberbullismo** che richiama iniziative di formazione e di prevenzione del cyberbullismo con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali;
- il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** che rappresenta lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzate anche ad un utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media;
- le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** contribuiscono a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- l'adesione al Protocollo sulla Biodiversità.

Per perseguire gli obiettivi indicati la scuola intraprenderà le seguenti azioni:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;



- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza e i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, con iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- creare, durante le attività collegiali, momenti di confronto tra i docenti attraverso il dialogo e la condivisione di strategie didattico-metodologiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per



rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato**

Come si evince dalle priorità desunte dal RAV d'istituto, per il triennio 2022-2025, il Piano di Miglioramento della scuola intende concentrarsi sulle strategie per migliorare i risultati scolastici, in particolare relativamente alle prestazioni degli studenti nell'esame di stato. Per assicurare maggiore omogeneità di risultati vanno individuate le aree di criticità e potenziate le attività di recupero ove necessitino. Ogni studente o studentessa ha una propria storia e una diversa intelligenza. Il percorso di crescita non può quindi prescindere dall'orientamento e dalla cura dei talenti di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare incontri tra classi parallele per individuare le criticità nel processo di insegnamento e attivare le modalità di miglioramento.

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti per scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere operativi e funzionali l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti BES attraverso l'azione del team di potenziamento nei diversi ordini di scuola.



Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra i docenti delle classi ponte per favorire la progettazione di unità di apprendimento che mirino a rafforzare alcune aree dell'apprendimento.

Condivisione di criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria, base per il recupero e il potenziamento delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di aggiornamento per la didattica relativa al recupero e al potenziamento dei vari ambiti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Implementazione del curricolo verticale d'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Rivisitazione e riadattamento del curricolo verticale nell'ottica di una continuità tra i vari ordini di scuola per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze disciplinari di italiano, matematica, inglese.



● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali**

Come si deduce dalla situazione restituita dai dati Invalsi, il Piano di Miglioramento della scuola intende concentrarsi sulle strategie per migliorare i punteggi delle prove standardizzate delle classi quinte primaria e delle classi terze secondaria di primo grado. Per fare ciò è necessario innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi formativi, gestire il controllo delle Unità di Apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, delle attività e delle scelte strategiche e organizzative, che garantiscono che ogni singola attività concorra al conseguimento degli obiettivi scelti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

Progettare momenti di confronto sugli aspetti critici delle prove standardizzate analizzando gli item dove si sono riscontrate le maggiori criticità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti per scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

Progettare momenti di simulazione delle prove per consentire agli alunni di familiarizzare con lo strumento e le modalità della prova standardizzata.

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.



○ **Continuità' e orientamento**

Condivisione di criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria, base per il recupero e il potenziamento delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di aggiornamento per la didattica relativa al recupero e al potenziamento dei vari ambiti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

Attività prevista nel percorso: Verso le prove standardizzate nazionali



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Gli interventi didattici sono finalizzati al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista delle Prove Standardizzate Nazionali attraverso simulazioni individuali e di gruppo, correzioni collettive, riflessioni sugli esiti che aiutino gli alunni a decodificare le richieste, a conoscere le tipologie di prove, ad attivare strategie di soluzione dei quesiti, a favorire la padronanza degli strumenti informativi.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave**

Per promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti è necessario sviluppare percorsi didattici per competenze realizzando attività con metodologie didattiche innovative, proponendo compiti di realtà, utilizzando ambienti di apprendimento innovativi e le tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione comune delle prove di ingresso e uscita per progettare azioni coordinate di recupero e potenziamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di corsi e/o progetti in orario scolastico ed extrascolastico per potenziare alcune aree degli apprendimenti.

Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi che promuovano l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Effettuare una ricognizione delle nuove strategie di apprendimento utilizzate dai docenti dell'istituto verificando la ricaduta di tali strategie sugli esiti degli alunni.

Potenziare la presenza di laboratori mobili e l'utilizzo dei dispositivi tecnologici come



strumento di lavoro e di ricerca.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi educativi adeguati agli studenti con bisogni speciali.

Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra i docenti delle classi ponte per favorire la progettazione di unità di apprendimento che mirino a rafforzare alcune aree dell'apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola in questo ambito promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica per una comunità di intenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare la formazione del personale relativamente all'utilizzo del digitale nella prassi didattica.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo-formativo.

Attività prevista nel percorso: Rubriche di valutazione per le competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Elaborazione di strumenti di valutazione che permettano di misurare le competenze chiave, in particolare la cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Azioni di formazione inerenti le competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	La formazione per i docenti ha come obiettivo l'affinamento di



strategie didattiche rivolte al potenziamento delle competenze chiave europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto sta lavorando per rendere la didattica sempre più interessante e soprattutto al passo con i tempi. L'integrazione della tecnologia nella didattica è diventata un aspetto fondamentale nell'apprendimento, soprattutto perché aiuta a sviluppare il pensiero critico degli studenti e a stimolarne l'interazione e il dialogo nelle materie STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Tra gli elementi di innovazione più significativi la scuola si avvale di laboratori itineranti con PC, iPad e stampanti 3D affinché tutti gli studenti possano usufruire delle nuove modalità di apprendimento favorendo il percorso di inclusione anche per gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare i laboratori didattici finalizzati a progettare e realizzare oggetti 3D aiutano a sviluppare le capacità creative di ciascuno stimolando gli studenti a cercare la risoluzione di problemi. Inoltre l'uso degli iPad in classe consente di tenere più alta l'attenzione degli alunni facendoli sentire maggiormente coinvolti nel percorso educativo. Permette loro di costruire contenuti autentici, originali e personali sviluppando la creatività di ognuno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare le metodologie innovative nella didattica volte all'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e i suoi diversi stili di apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Rafforzare i processi di costruzione e personalizzazione del curriculum. Valorizzare e



potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche (STEM), le competenze digitali e le competenze comunicative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Promuovere l'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste.

Potenziare ulteriormente la connettività e le reti (cablaggio e/o wireless).

Acquisire devices e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti.

Acquisire dotazioni per laboratori STEM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro le allieve, gli allievi e l'attività didattica. Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Attraverso le risorse dell'azione - Next Generation Classrooms, l'istituto sta progettando ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali al fine di favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica



Aspetti generali

Il nostro Istituto scolastico offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative- didattiche, mettendo ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la formazione di una persona inclusiva, dotata di senso critico e in grado di affrontare i continui cambiamenti. Le competenze messe in campo dagli studenti non si limiteranno a quelle cognitive, ma concorreranno anche quelle affettive, emotive, espressive, sociali, morali ed estetiche, al fine di far emergere l'alunno quale "sistema integrato", alla cui formazione partecipano diverse componenti, per raggiungere il successo formativo di ciascuno studente, con i suoi talenti e le sue potenzialità contribuendo alla promozione della formazione integrale della "persona-alunno".

Al fine di arricchire l'offerta formativa, l'Istituto:

-promuove viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative;

-favorisce la partecipazione alle iniziative del PON per ministeriali e di fondazioni, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze, alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, realizzando spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica;

-incrementa la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti;

-assicura attività formative rivolte agli alunni ed, eventualmente, alle famiglie in condizioni di disagio e svantaggio socio culturale anche in collaborazione con associazioni del terzo settore e gli EE.LL.;

-sfrutta tutti i sistemi di comunicazione, sito web e il Registro Elettronico, per informare le famiglie, i docenti e il personale ATA.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE PATTOLI "J. PIAGET"	PGAA85601Q
SOLFAGNANO	PGAA85602R
PICCIONE	PGAA85604V
FRATTICIOLO SELV.CA	PGAA85605X
RAMAZZANO	PGAA856061

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI	PGEE856011
FRAZ. SOLFAGNANO BASSO	PGEE856022
FRAZ. CASA DEL DIAVOLO	PGEE856033
FRAZ. PICCIONE	PGEE856044
FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA	PGEE856055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO

PGMM85601X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 15

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE PATTOLI "J. PIAGET" PGAA85601Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOLFAGNANO PGAA85602R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PICCIONE PGAA85604V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: FRATTICIOLA SELV.CA PGAA85605X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAMAZZANO PGAA856061

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI PGEE856011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SOLFAGNANO BASSO PGEE856022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. CASA DEL DIAVOLO PGEE856033

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. PICCIONE PGEE856044

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA PGEE856055

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO PGMM85601X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola sono previste n°33 ore per anno di corso e per ciascuna classe.

Allegati:

ICPG15_Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA completo 21-22 (1).pdf

Approfondimento

Quadri orari delle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.. 2023/2024

La Legge di bilancio 2022, art. 103 "Insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria" introduce l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024 prevedendo due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

Le ore settimanali complessive di insegnamento sono pertanto 29, con un rientro pomeridiano.



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 15

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, l'Istituto Comprensivo Perugia 15 si è dato il compito di elaborare il CURRICOLO VERTICALE di istituto, strumento flessibile e rimodulabile negli anni, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curricolo d'istituto VERTICALE rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Allegato:

PERUGIA 15_CURRICULO VERTICALE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza

- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione**

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Dignità della persona**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente)
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Identità ed appartenenza

- Confrontarsi positivamente con gli i altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Relazione e alterità

-Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

-Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

-Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

-Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Partecipazione e azione

-Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

-Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

-Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE "TRANSIZIONE ECOLOGICA" PIANO DI AZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DESUNTE DALL' AGENDA 2030

CONTENUTI

L'accelerazione intensa e poco prevedibile dei mutamenti economici, culturali, e ambientali del nostro tempo, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ecologico/ ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. Queste sono riflessioni che delineano nuove finalità formative al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente, della comunità e dell'intero pianeta. Per questo la progettualità delle scuole in tema di transizione ecologica ha costituito negli ultimi anni un segmento significativo dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva tra scuola e territorio: i percorsi messi in atto nelle scuole dell'Istituto Comprensivo Perugia 15 si caratterizzano per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra scuola, istituzioni, territorio e famiglie.

Questo propone un progetto di scuola che:

-riconosce l'importanza di esplorare il rapporto tra le tematiche educative della crescita e dello sviluppo dell'autonomia dei futuri cittadini, dentro una visione "ecosistemica" che



sottolinea l'interazione tra processi/percorsi che partono dall' esplorazione dell'ambiente naturale, sociale, culturale;

-vive l'ambiente come "luogo di vita" in cui cooperano una pluralità di elementi in interazione: ambiente naturale, culturale, antropologico che i futuri cittadini potranno esplorare;

-pensa ad un progetto di transizione ecologica come contenitore di temi di studio e organizzazione di lavori intorno a problematiche che stimolano la motivazione degli alunni offrendo concetti, spiegazioni, strumenti di lavoro.

OBIETTIVI MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto fa riferimento ai contenuti di transizione ecologica con il fine di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti di bambine/bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 15, sia a livello individuale che collettivo. Vengono quindi individuati obiettivi quali:

-sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente

-acquisire la capacità di pensare per relazioni così da comprendere la natura sistemica del mondo

-riconoscere la diversità come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturali,...)

-individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile, attraverso scelte comportamentali ed azioni collettive e/o individuali che comportano cambiamenti non immediati, ma visibili nel futuro.

La realizzazione dei percorsi prevede la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (alunni, docenti, famiglie, territorio) in un'ottica di collaborazione e cooperazione secondo il metodo della ricerca/azione e cooperative learning. Si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi.

Gli strumenti educativi utilizzabili nella realizzazione del progetto sono vari e diversificati: tutti hanno il fine di attivare modalità di partecipazione e lavoro molto dinamiche ed operative. In particolare ci si riferisce a:

-brainstorming per favorire un inizio interattivo che stimola la motivazione e il



coinvolgimento del gruppo classe

-la ricerca per entrare nel contesto, esplorarlo, raccogliere dati e modificarlo

-analizzare il problema, formulare ipotesi, ricercare soluzioni

-individuare aspetti positivi/negativi in relazione ad un contesto/argomento/problema

-discussioni, domande aperte

-giochi di ruolo e di simulazione

-attività artistico-espressive

-realizzazione di interviste, grafici, istogrammi

-ricerca di strumenti per condividere con gli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, monografie, video...)

Le proposte e le esperienze delle singole scuole sono varie e diversificate, comuni sono invece le modalità progettuali-organizzative del percorso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE K.E.Y. FOR SCHOOLS (secondaria)

Potenziamento L2, inteso a migliorare gli obiettivi programmati e le competenze integrate nelle abilità di ricezione, interazione, produzione e mediazione per il raggiungimento dei livelli A2 – B1 previsti dal Consiglio d'Europa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Certificazione esterna delle competenze (livelli A2-B1) acquisite secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia e dalle convenzioni tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed enti certificatori accreditati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CLIL (secondaria)

Potenziamento delle competenze di L2 attraverso mini moduli in lingua straniera focalizzati su contenuti disciplinari volti a: favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere, avviare all'utilizzo della L2 come strumento per apprendere contenuti disciplinari, sviluppare competenze trasversali in L2 e nelle singole discipline coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Miglioramento delle valutazioni disciplinari sia nella disciplina di studio che nella lingua straniera veicolo dei contenuti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE (secondaria)

Iniziativa svolta con il patrocinio dell'ufficio scolastico regionale dell'Umbria, finalizzata all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Conseguimento del patentino tramite test computer based.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CUISINONS EN FRANCAIS (secondaria)

Preparazione e degustazione di specialità francesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del grado di inclusione e potenziamento del lessico.



Risorse professionali

Interno

● IL MIO VIDEOGIOCO CON SCRATCH (Coding) (secondaria)

Sviluppa in pochi semplici passi il videogioco del tuo team di supernerd: dalla corsa automobilistica schivando bucce di banana, alla partita di calcio tra scarafaggi. Con il semplice e intuitivo linguaggio di programmazione a blocchi di Scratch, logica e creatività si prendono per mano, gli errori diventano un'opportunità per imparare e ogni tua idea, ambientazione e personaggio possono prendere vita e condurti in entusiasmanti sfide con i tuoi compagni. Condividi le tue creazioni nella galleria Scratch della scuola o, addirittura, nella community mondiale degli appassionati di Scratch. Contenuti: Elementi di logica computazionale, principali cicli e comandi. Basi del funzionamento del software gratuito Scratch, spiegate anche con il supporto di videotutorial in lingua inglese. Inserimento di animazioni, personaggi ed effetti audio personalizzati, input-output interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti



attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Sviluppo nelle abilità di base nel linguaggio della programmazione e miglioramento nell'utilizzo dei dispositivi e dei programmi didattici .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TAKE A WOW! - Laboratori di scienze (secondaria)

Unisciti al team dei detective della scienza per osservare fenomeni scientifici sorprendenti, reazioni chimiche esplosive, misurare e prendere dati sul mondo che ti circonda, porti domande su oggetti misteriosi, formulare ipotesi e verificarle in prima persona, progettare e costruire piccole invenzioni tecnologiche di vario tipo, discutere, collaborare, scoprire insieme.

Documenta le tue scoperte in report scientifici corredati da immagini e video e pubblicale nel sito web "take a wow!". Circuiti elettrici: patate e limoni come batterie per accendere led e azionare piccoli motori elettrici. Acidità/basicità in cucina: l'estratto di cavolo viola cambierà colore a seconda del pH dei diversi alimenti. Fluidi espressione: progetta un diavoleto di Cartesio che si muova in un fluido con la pressione delle mani. Vedere i suoni: trasforma la musica che ti piace in una danza di laser. Osservazioni al microscopio: viaggio nell'infinitamente piccolo per indovinare dettagli di microinvertebrati, insetti e anche del tuo corpo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di usare le conoscenze e le metodologie possedute in campo scientifico per identificare le problematiche del mondo che ci circonda, osservando, sperimentando, traendo conclusioni su fatti comprovati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MASCHERE CHE SMASCHERANO (secondaria)

Scoperta e sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione; valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica; espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto, il movimento e l'immagine. Uso consapevole delle competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza delle potenzialità del corpo-voce, sviluppo della relazione con i compagni di lavoro, acquisizione della competenza di lettura ad alta voce, scrittura drammaturgica e creativa, interpretazione di un testo teatrale, fondamentali di dizione

Risorse professionali

Interno

● PREMIO BANCARELLINO (secondaria)

Il "Bancarellino" è un'iniziativa totalmente organizzata per i ragazzi. Essi vivono in modo attivo le varie esperienze che il premio prevede: sono giudici e spettatori allo stesso tempo. Dal punto di vista didattico l'iniziativa ha una sua specifica validità. Si tratta, per i nostri piccoli aspiranti adulti, di operare dei veri e propri confronti di opinione e di gusto per coetanei di città differenti e di diversi ambiti socio-culturali. (Fondazione Premio Bancarella)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.



Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistico-espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● INCONTRO CON L'AUTORE - ERO UN BULLO (secondaria)

Lettura del romanzo di Andrea Franzoso e incontro con l'autore. Le attività sono state progettate nell'ambito del contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. (Agenzia Libri parlanti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali di ragazzi e adulti. Miglioramento del clima di apprendimento e di cooperazione all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LA SETTIMA ORA (secondaria)

Cineforum con proiezione di film e dibattiti su tematiche adolescenziali e socio-ambientali.
(Associazioni A.p.s. RealMente e PerSo – Perugia Social Film Festival)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo



Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

Risultati attesi

Favorire la crescita personale, la socializzazione, il dialogo, la condivisione di spazi, di emozioni e di vissuti, per riuscire a dare voce alle proprie paure, imparando a riconoscerle, per un'alfabetizzazione al sentimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● DATEMI LA GEOMETRIA E VI STAMPERO' IL MONDO (Stampa 3D) (secondaria)

La realtà è scritta nel linguaggio della matematica e della geometria. La sfida è partire da un comune oggetto della realtà: un panino, un'aspirapolvere, una sedia e saperlo osservare con gli occhi della geometria. Il percorso è tradurre quanto osservato in un software di modellazione 3D (Tinkercad) che permette di comporre, allineare, ruotare solidi geometrici. Infine, il tuo panino geometrizzato dovrà farsi materia attraverso la stampa 3D. Imparerai come funziona una stampante 3D, quali materiali si possono utilizzare, quali parametri di stampa inserire e, soprattutto, imparerai dai tuoi errori a progettare e stampare sempre meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Imparare l'abc della modellizzazione in 3D con Tinkercad: muoversi, costruire e ridimensionare solidi, comporli, allinearli, creare cavità e simmetrie. Buone pratiche di progettazione, parametrizzazione e manutenzione nell'utilizzo della stampante 3D.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **THE BIG CHALLENGE (secondaria)**

Contest europeo tra alunni dello stesso livello. Si tratta di un concorso che permette loro di partecipare a un evento internazionale e offre loro un'esperienza unificante, motivante e positiva dall'inizio alla fine. Tutti gli studenti ricevono dei premi alla fine dell'anno,



indipendentemente dalla loro performance nella competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA! (secondaria))

Educare al linguaggio per immagini; creare un'occasione per migliorare le capacità espressive; potenziare le percezioni; interpretare i messaggi visivi; consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; approfondire la capacità di riflessione e di interiorizzazione; sapere mettere in relazione il testo narrativo e quello filmico; saper interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi; analizzare la realtà dei suoi molteplici aspetti; aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale; maturare sensibilità verso problemi storici e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

Risultati attesi

Conoscenza e scoperta di sé, delle proprie capacità e dei propri talenti; sviluppo delle competenze trasversali; conoscenza delle basi della cinematografia; sviluppo del pensiero critico guidato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO (secondaria)

Incontri settimanali di sabato mattina per la pratica di diverse discipline sportive e la partecipazione a gare provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio- relazionale della persona. Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto dell'alunno e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali. Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione. Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● ATTIVITA' NATATORIA (secondaria)

Lezioni di nuoto da svolgere, durante le ore di educazioni fisica, per un periodo dell'anno scolastico, nella piscina Giardini Tebris di Ponte Felcino, Perugia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio- relazionale della persona. Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali. Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione. Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO IN LINGUA FRANCESE (secondaria)

Spettacolo teatrale per alunni delle classi quinte primaria e per le classi della secondaria in collaborazione con Théâtre Français International.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO (secondaria)

Tutte le iniziative tenderanno a educare gli studenti al valore delle scelte, alla responsabilità, ad innalzare il successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento, teso a promuovere condizioni favorevoli alla consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, a prevenire e contrastare il disagio scolastico, a motivare, guidare e sostenere il percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Incremento del successo formativo. Decremento della dispersione scolastica. Aumento del livello di consapevolezza dello studente nelle scelte formative e professionali. Miglioramento della consapevolezza di sé e della capacità di scelta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA APERTA (secondaria)

Attuazione di percorsi laboratoriali mirati a rafforzare competenze e abilità, attuati con rientri a scuola pomeridiani di due ore ciascuno con frequenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. Miglioramento del rendimento scolastico. Partecipazione più attiva da parte di tutti gli alunni alla vita della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ADOTTA UN DIRITTO - AMICI DEL MALAWI (secondaria)

L'Associazione Amici del Malawi, grazie ad alcune volontarie che visitano molte scuole durante



l'anno scolastico, cerca di far conoscere ai ragazzi perugini una realtà totalmente diversa dalla loro, quella del Malawi, attraverso filmati, foto, oggetti di vita quotidiana, giocattoli, cibo, riportati dal Malawi. Una realtà minacciata da problemi e difficoltà, dove i diritti umani sono del tutto o quasi negati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui valori della condivisione, dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per l'altro, soprattutto se povero e bisognoso: valori importanti per la loro formazione di uomini del domani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NUOTIAMO IL MONDO IN LIBERTA' (secondaria)

Partendo dal silent Book "La Piscina" di Ji Hyeon Lee, le classi coinvolte nell'attività realizzeranno un Digital Storytelling, scrivendo un racconto a staffetta, dando voce e anima alle immagini del libro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione di una sempre maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola fino a giungere alla condivisione di criteri di valutazione per le competenze in uscita e i prerequisiti in ingresso al fine di attenuare la variabilità interna alle classi e fra classi parallele diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **REPORTER, IL TEATRO CHE ACCADE (secondaria)**

Attività volta a migliorare le capacità linguistiche e le competenze narrative dei ragazzi e ad offrire loro occasioni di apprendimento basate su compiti di realtà e potenziare lo sguardo critico. Visione degli spettacoli di Teatro Ragazzi programmati da Fontemaggiore presso il teatro Brecht (Perugia, San Sisto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento nell'uso delle strutture della lingua italiana (lessico, grammatica, sintassi ecc...) sia nel parlato che nella produzione scritta. Miglioramenti nell'approccio alla produzione scritta, con testi più articolati e ricchi di considerazioni personali. Miglioramenti nella capacità di rispettare i tempi di lavoro e di intervento nei dibattiti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

● CORRIERE DEL MATTINO (secondaria)

Giornalino scolastico della classe terza D: attività proposta alla classe da un gruppo di alunne per condividere interessi, informazioni, curiosità sia sulla vita della scuola sia su attività extrascolastiche con lo scopo di avviare gli studenti alla scrittura ed al recupero della relazionalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nell'uso delle strutture della lingua italiana (lessico, grammatica, sintassi ecc...) sia nel parlato che nella produzione scritta. Miglioramenti nell'approccio alla produzione scritta, con testi più articolati e ricchi di considerazioni personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CONCORSO LETTERARIO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE AULCI (secondaria)

Il concorso consiste nel presentare un racconto di massimo 15 cartelle secondo un tema dato. Una giuria esaminerà gli elaborati e decreterà i vincitori, tre premi per la prima, tre premi per la seconda e tre per la terza classe della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, in particolare i punteggi degli esami di stato.

Traguardo

Abbassare di almeno quattro punti la percentuale della votazione più bassa (votazione 6), con conseguente innalzamento delle percentuali delle votazioni superiori.

Risultati attesi

Creazione di un atteggiamento positivo verso la scrittura che aumenti il desiderio e il piacere di scrivere. Affinamento delle tecniche dello scrivere, atte a favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● I VALORI DELLO SPORT (secondaria)

Incontro per "I valori dello sport" con la presenza volontaria di un giornalista, un campione paraolimpico, un calciatore del Perugia calcio, un tiktokker, un rappresentante dell'associazione lacact. Riflessione sui valori dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

"Accendere" la consapevolezza verso lo sport inteso come spazio privilegiato di apprendimento, socializzazione e integrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHE' (infanzia, primaria,secondaria)

Donazione di libri che andranno ad arricchire la biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

Destinatari

Gruppi classe

● GIOCHIAMO CON L'ARTE (primaria)

Avvicinare i bambini alla conoscenza dell'arte e dei relativi artisti, offrire diverse tecniche comunicative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività e lo spirito artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SOLIDARIETA' E SOSTENIBILITA'...A SUON DI MUSICA (primaria)

L'intervento di una volontaria dell'associazione "Amici del Malawi" farà conoscere ai ragazzi una



realità totalmente diversa dalla loro, quella del Malawi. Il progetto si articolerà poi in un percorso educativo e musicale che, partendo dalla realtà di vita dei bambini africani e dall'ambiente in cui vivono, accompagnerà gli allievi ad una sensibilizzazione sull'importanza del riutilizzo di materiali. Si darà vita così a nuovi oggetti da usare come strumenti musicali che poi verranno donati ad una comunità del Malawi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Presenza di coscienza in merito al fatto che tutti i bambini, pur nelle differenze dei contesti e delle culture in cui crescono, hanno gli stessi diritti: giocare, imparare, cantare, vivere in pace nel luogo in cui sono nati e con la propria famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



AVANTI... LA SCUOLA È APERTA!-LUOGHI, EMOZIONI, IMMAGINI E RACCONTI DEL MIO TERRITORIO (primaria)

Laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata dei luoghi del paese che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali, geografiche e storiche di un territorio. L'intento è quello di offrire un'opportunità di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica utilizzando metodologie innovative in un processo creativo e condiviso di crescita, legato al proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado



Risultati attesi

Miglioramento/sviluppo di nuove competenze (metodologiche, tecniche, informatiche, relazionali). Miglioramenti in termini di comportamenti ecologici rispettosi dell'ambiente a partire da piccoli gesti quotidiani e diffusione delle buone pratiche nella comunità di appartenenza. Miglioramento in termini di prima acquisizione e consapevolezza del valore estetico e culturale del proprio territorio. Incidere sulla motivazione, offrire opportunità di apprendimento a tutti, favorire il successo formativo migliorando le competenze linguistiche espressive. Favorire un clima relazionale basato sulla cooperazione in cui ciascuno metta a disposizione degli altri i propri saperi, le abilità manuali e la propria creatività e le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORI DI LETTURA (primaria)

Laboratori interattivi e di lettura animata per sviluppare l'immaginazione, l'attenzione e la comprensione cognitiva dell'ambiente naturale, per stimolare riflessioni sulla diversità attraverso storie che raccontano culture diverse e lontane, per promuovere società di pace e relazioni dialogiche e per entrare nella complessità della Shoah attraverso la lettura di biografie e di narrazioni. (Biblioteca Villa Urbani)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCARE A FARE TEATRO (infanzia)

Il laboratorio teatrale per i bambini rappresenta un importante momento di scoperta di sé e delle loro capacità, un modo per mettersi in gioco e per sperimentare le proprie emozioni. (Associazione "Le onde" di Domenico Madera)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MISURARE I FENOMENI NATURALI: LA MATEMATICA È IL LINGUAGGIO DELLA NATURA (primaria)

Soggiorno studio di due giornate presso Villa Scirca di Sigillo, con escursioni presso la Valle delle Sorgenti, il torrente Vetorno e il Monte Catria per osservare, misurare, raccogliere dati, confrontarli e rappresentarli in modo da scoprire come la natura ci parla attraverso il linguaggio della matematica. (Guide CENS del parco regionale del Monte Cucco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Miglioramento nell'approccio sperimentale (osservazione attenta e pensiero critico) e delle conoscenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DI ...(primaria)

Visita al centro diurno, attività ludiche e laboratoriali condivise con gli ospiti del centro. (Centro diurno Kaos)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Miglioramento nell'approccio sperimentale (osservazione attenta e pensiero critico) e delle conoscenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ROCCE SPAZIALI (primaria)

Collaborazione per un progetto sui temi della fisica e dell'astronomia con la Prof.ssa Palmerini Sara .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Allineare ai dati regionali i punteggi delle prove standardizzate di tutte le classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria di primo grado

Risultati attesi

Miglioramento nell'approccio sperimentale (osservazione attenta e pensiero critico) e delle



conoscenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● SPERIMENTARE ED EMOZIONARE CON LA PALEONTOLOGIA E L'ARCHEOLOGIA (primaria)

•Visita alla mostra Mostra "Extinction -Prima e Dopo la Scomparsa dei Dinosauri" a Gubbio e partecipazione al laboratorio "Paleontologo per un giorno". •Visita al Parco Archeologico "Gli Albori" Campagnatico (GR), esplorazione dell'Archeodromo, simulazione di uno scavo archeologico, laboratori di sperimentazione di tecniche per la produzione di utensili e di processi di lavorazione di vari materiali disponibili in natura. La visita didattica alla mostra e al parco archeologico, nonché i vari laboratori sono proposti con l'intento di rendere gli alunni protagonisti attivi nell'apprendere la preistoria. (Operatori della mostra "Extinction- Prima e Dopo la Scomparsa dei Dinosauri" Guide del parco archeologico "Gli Albori")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico - archeologica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON GATTO RISPETTO (infanzia)

L'associazione "nel nome del rispetto" si prefigge l'obiettivo di seminare la cultura del rispetto e dell'amore nelle nuove generazioni. In un contesto sociale complesso come il nostro sembra fondamentale educare al sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità e la personalità di ciascuno, e quindi ad astenersi da ogni manifestazione che possa offendere se stessi o gli altri così da poter riaffermare e difendere i valori positivi di una sana e pacifica convivenza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'"Educazione alla cittadinanza attiva".

Destinatari

Gruppi classe



● I DIRITTI DEI BAMBINI NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE (infanzia)

Spettacolo teatrale presso il giardino della scuola con marionette artigianali sul tema dei diritti dei bambini. (Associazione "Le maschere" di Teresa Matroianni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'"Educazione alla cittadinanza attiva"

Destinatari

Gruppi classe

● CONOSCIAMO L'ARMA DEI CARABINIERI (primaria)

Collaborazione per un percorso di ed. civica con particolare riferimento alla legalità. (Arma dei Carabinieri-Caserma di Ponte Pattoli)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'“Educazione alla cittadinanza attiva”

Destinatari

Gruppi classe

● RACCONTARE LA PACE (primaria)

Il progetto mira a diffondere la cultura della pace attraverso laboratori di lettura animata e testimonianze dell'impegno per il rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace. (Volontari di Emergency)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'“Educazione alla cittadinanza attiva”

Destinatari

Gruppi classe

● CORSE CONTRO LA FAME (primaria)

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Questo anno il tema verterà sulla guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Ogni alunno riceverà un passaporto solidale con il quale sensibilizzare, a sua volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe e coinvolgerli a diventare suoi sponsor attraverso una promessa di donazione. (Esperti gratuiti di AZIONE CONTRO LA FAME, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare ed ampliare conoscenze e competenze che motivino una condivisione di processi e percorsi didattico/educativi finalizzati all'“Educazione alla cittadinanza attiva”



Destinatari

Gruppi classe

● DON'T WASTE THE PLANET (primaria)

Laboratori ed attività per riflettere ed educare ad una gestione più consapevole degli alimenti.
(IAAS- Perugia-Associazione Internazionale studenti in Agraria e Scienze Correlate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.
Acquisizione del legame fra alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe

● MANGI TU CHE MANGIO ANCH'IO (infanzia)

Laboratorio teatrale sull'alimentazione, dall'orto alla tavola. (Teatro-TIEFFEU di Mirabassi)
Laboratorio teatrale sull'alimentazione, dall'orto alla tavola. Otto incontri a sezione con saggio finale. Il laboratorio si svolgerà in orario scolastico. (Teatro-TIEFFEU di Mirabassi)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari. •
Acquisizione del legame fra alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe

● **SCUOLA DI CIRCO PER BAMBINI E RAGAZZI (infanzia)**

Percorso per sviluppare le competenze individuali di concentrazione, creatività, empatia, equilibrio, autostima, cooperazione. (In collaborazione con Michele Paoletti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali, comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PICCOLI EROI A SCUOLA (infanzia)

Il percorso si propone di potenziare la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinare le capacità percettive, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi consapevolmente e di comunicare secondo immaginazione e creatività. (U.S.R. Calabria-UNA REGIONE IN MOVIMENTO-Progetto Nazionale per la scuola dell'infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali, comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di



rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

● I MESTIERI DI UNA VOLTA (primaria)

Laboratorio storico-geografico presso il Centro di Documentazione Eco museo di Pretola, escursione nel territorio lungo il fiume Tevere. Il percorso è volto a far conoscere le radici storiche e culturali del territorio, le ricchezze naturalistiche del fiume e i mestieri sorti lungo le rive (lavandaie, uncinai, barcaioli e carbonai) e allargare conoscenze relative al proprio ambiente. (Ecomuseo del Tevere)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la capacità degli alunni sia di orientarsi nello spazio circostante, sia di conoscenza delle radici storico- culturali e delle ricchezze del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA FIERA...IN FIERA (infanzia)

Organizzazione di due laboratori, all'interno della scuola, durante i quali le famiglie insieme ai



propri figli realizzeranno manufatti da esporre alla fiera di Natale promossa dal Circolo ARCI di Piccione. I genitori parteciperanno all'allestimento e gestiranno lo stand predisposto per la scuola invitando la comunità tutta a prendere parte all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare la collaborazione da parte dei genitori per l'organizzazione di manifestazioni.

Destinatari

Gruppi classe

● FAMIGLIE PER LA SCUOLA (infanzia, primaria, secondaria)

La presenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti, nel reciproco rispetto delle competenze, è ormai riconosciuta come punto di forza necessario per dare ad ogni alunno la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. I genitori sono invitati ad entrare nella scuola non come utenti, ma come adulti educanti che condividono le scelte e gli impegni presi dalla scuola nel Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano dell'Offerta Formativa (D.P.R. 275/99 art. 3) rappresenta, infatti, un contratto che definisce un patto pedagogico-educativo tra scuola, famiglia e territorio che esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, curricolare ed extracurricolare, che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Inoltre, hanno la possibilità di conoscere e vivere l'esperienza scolastica condividendone il percorso educativo e divenendone co-protagonisti. Nello stesso tempo la loro partecipazione diventa occasione di rafforzamento di legami scuola-famiglia. Il progetto "Famiglie per la Scuola" individua e organizza la collaborazione e il coinvolgimento volontario delle famiglie in molteplici attività ed



esperienze, insieme agli insegnanti e agli alunni dei diversi ordini di scuola, ma anche nella cura degli spazi interni ed esterni della scuola. Le attività, svolte in forma volontaria, sono: o partecipazione agli organi collegiali della scuola; o coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche in modo diretto (laboratori, o feste, progetti....), anche con la creazione di manufatti per sovvenzionare associazioni di volontariato; o supporto ai docenti nella realizzazione di eventi programmati dalla scuola, quali feste di Natale, manifestazioni per Carnevale, fine anno scolastico etc.; o interventi di arricchimento su tematiche inerenti il PTOF che riflettano le proprie competenze professionali; o supporto e accompagnamento nella prima accoglienza delle famiglie di recente immigrazione, non italofone, con azioni di intervento in lingua e traduzione delle indicazioni sul funzionamento della scuola; o manutenzione dei cortili e cura del relativo verde; o piccoli interventi di tinteggiatura; o piccole manutenzioni e riparazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature di tipo hobbistico; o allestimento di strutture e quant'altro necessario alle feste o eventi realizzati nell'edificio scolastico; o collaborazione nella gestione e arricchimento delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzare la relazione scuola-famiglia, alla base del processo di crescita di ogni alunno a partire dalla scuola dell'infanzia, realizzando una progettazione partecipata e inclusiva con i genitori, in cui compiti e responsabilità sono condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli.
- Supportare le forme di associazionismo dei genitori volte al conseguimento del benessere collettivo.
- Stimolare il senso di cooperazione e di responsabilità civica, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi.
- Proporre e realizzare una nuova azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che potrà agire da esempio negli alunni, che immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori,



potranno sviluppare un atteggiamento di tutela e salvaguardia verso gli spazi educativi.

● POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE CERTIFICAZIONE DELF (secondaria)

Potenziamento della seconda lingua straniera (lingua francese), inteso a migliorare le competenze di comprensione e di produzione sia orale che scritta per il raggiungimento del livello A1 previsto dal QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame per la certificazione DELF A1 (almeno il 90% dei candidati).

Destinatari

Gruppi classe

● IO E TE, ABBATTIAMO LE DISTANZE (secondaria)

In un'ottica di prevenzione al disagio e di promozione del benessere, il Progetto "Io e te, abbattiamo le distanze" comprende attività laboratoriali in classe e uno sportello d'ascolto, focalizzati sulla comunicazione, l'empatia, la gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Le attività proposte perseguono l'obiettivo di accogliere le richieste e le necessità degli studenti, incrementando e sostenendo le life skills, per permettere di affrontare, in maniera fiduciosa, le sfide della vita. Le fasi della pre-adolescenza e dell'adolescenza sono considerate complesse e delicate. Durante queste fasi si cominciano a definire le scelte o le



attitudini personali e ci si impegna in un processo di costruzione della propria esistenza e della propria identità. La scuola riveste un ruolo determinante, non solo perché ambiente di formazione didattico-educativa, ma anche perché luogo di riferimento per la strutturazione della relazione tra pari. Le attività si possono configurare come un filtro rispetto all'eventuale individuazione di situazioni di disagio. Il progetto persegue la finalità di costituire uno spazio in cui sia possibile esprimere e condividere esperienze personali, connesse alle problematiche socio-relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

-Miglioramento della capacità di gestione delle emozioni e dei conflitti relazionali all'interno del gruppo classe -Aumentare la capacità di riflettere su sé stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **BENESSERE E SALUTE (infanzia, primaria, secondaria)**

Il progetto raccoglie e coordina le attività dell'istituto volte a promuovere l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e individuare i bisogni primari degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici del territorio di cui avvalersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.



Traguardo

Potenziare le competenze chiave europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni che partecipino alle iniziative che promuovano salute e benessere come veri e propri stili di vita. Migliorare la capacità degli alunni a prendere coscienza delle conseguenze delle proprie scelte. Aumentare la capacità gli alunni a prendere delle decisioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● "AGENDA 2030" PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE (infanzia, primaria, secondaria)

Il progetto di Accoglienza e Continuità è rivolto: - ai bambini dell'ultimo anno dell'asilo nido (Ponte Pattoli) - ai bambini di 5 anni di tutte le Scuole dell'Infanzia; - alle classi prime e quinte



della Scuola Primaria; - alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto di Orientamento è rivolto: - alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. La struttura, i temi, gli strumenti e le azioni delle attività di accoglienza e continuità saranno condivise nei singoli plessi sulla base di uno scheletro metodologico comune accompagnando gli studenti nelle seguenti attività: • creazione di approfondimenti sull'Agenda 2030 che siano da stimolo alla riflessione e che possano essere condivisi con altre classi della scuola; • attività che intreccino i bisogni formativi della classe al contesto territoriale della scuola e alla vita di tutti i giorni; • azioni concrete da pensare e realizzare nel territorio; • ideazione di giochi e sfide che mettano alla prova le competenze dei ragazzi e delle ragazze e li portino a confrontarsi sulla consapevolezza e la responsabilità dei propri comportamenti nella vita quotidiana e di quelli delle proprie famiglie e comunità; • una valutazione finale dei singoli percorsi delle classi. Per l'orientamento delle classi terze, invece, sono previste le seguenti azioni a partire dal mese di novembre. 1. Informazione sulle iniziative degli istituti di secondo grado: gli alunni saranno informati delle proposte delle singole scuole superiori mediante la classroom Orientamento classi terze appositamente predisposta, in cui saranno pubblicati opuscoli, volantini e link utili. 2. N° 2 incontri su Meet per illustrare le caratteristiche dei vari percorsi di istruzione secondaria superiore. 3. Compilazione di un Portfolio dell'alunno in uscita dal titolo Chi sono, cosa so fare, come vorrei essere, contenente n. 6 schede riguardanti interessi, attitudini, abilità, risultati scolastici, professioni. Il Portfolio deve essere il "prodotto finale" di un percorso di orientamento fatto in classe insieme ai docenti che devono portare i ragazzi alla riflessione e all'acquisizione di consapevolezza delle loro scelte. I docenti delle classi terze avranno in carico il lavoro di compilazione e guideranno gli alunni alla discussione e alla socializzazione delle risposte. 4. Giornate da studente: gli alunni potranno partecipare a visite e laboratori specifici con i loro genitori con date e modalità stabilite dalle singole scuole individuate come possibile scelta futura. 5. Due incontri tra Scuola Secondaria di I e II grado presso Secondaria di Solfignano. Sono altresì previste attività di primo orientamento nelle classi prime e seconde, mediante la realizzazione di un progetto personale di conoscenza di sé che, attraverso la realtà che circonda gli studenti, permetta loro di scoprire le potenzialità per affrontare i problemi e trovare soluzioni. Confrontandosi con gli altri sulla propria esperienza, gli alunni potranno porsi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua, inserita in un più ampio processo di maturazione della personalità dell'alunno. Per le classi prime: 1. Compilazione della prima parte del Portfolio dell'alunno dal titolo Chi sono, cosa so fare, come vorrei essere, contenente n.1 scheda in formato digitale. L'attività andrà sviluppata nel mese di maggio per rendere consapevoli gli alunni della crescita personale raggiunta mediante la formazione e l'apprendimento nel primo anno della scuola secondaria di Primo Grado. Per le classi seconde: 1. Compilazione della prima parte del Portfolio dell'alunno dal titolo Chi sono, cosa so fare, come vorrei essere, contenente n. 3 schede. L'attività andrà



sviluppata nel mese di maggio. 2. N° 2 incontri su Meet per illustrare le caratteristiche dei vari percorsi di istruzione secondaria superiore da calendarizzare nel mese di aprile/maggio. Le metodologie utilizzate: - attività di laboratorio; - cooperative learning; - problem solving; - tutoring tra pari; - organizzare attività che privilegino modalità operative in cui l'alunno sia protagonista del processo educativo; - attività e giochi in palestra degli alunni della scuola primaria con gli insegnanti della scuola seconda di primo grado e gli alunni della scuola secondaria. - (altre metodologie potrebbero essere allegare in base alla presentazione dei singoli progetti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

- Continuità del progetto educativo tra i vari ordini di scuola. - Riconoscimento da parte dell'utenza della centralità della scuola come luogo formativo che valorizza interessi, abilità, competenze e offre strumenti per intraprendere scelte efficaci per il proprio benessere. - Corrispondenza tra consiglio orientativo, scelte effettuate e successo scolastico. - Riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali. - Coinvolgimento ulteriormente delle famiglie degli alunni stranieri nelle azioni orientative della scuola. - Rafforzamento del dialogo con la famiglia degli alunni con difficoltà scolastiche certificate (disabilità o disturbi specifici di apprendimento). - Necessità di far percepire alle famiglie la necessità di ulteriore confronto con la scuola in caso di scelta scolastica discorde con il consiglio orientativo; - Raggiungimento di una scelta che consenta allo studente di affrontare con serenità e con validi presupposti di successo il percorso



scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

● 3DX4C DIMENSIONE COMPETENZA (infanzia, primaria, secondaria)

La proposta progettuale 3Dx4C-Dimensione Competenza intende promuovere le quattro soft skill trasversali con il metodo STEAM attraverso l'impiego della stampante 3D. Comprende tre moduli rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria ed incontri con esperti per studenti, docenti e genitori aventi lo scopo di migliorare l'orientamento scolastico verso le professioni del futuro fin dai primi anni di scuola e non solo nell'ultima parte del percorso formativo. Il progetto è stato finanziato da Bando 440_97.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti attraverso il ricorso a una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze



chiave per una cittadinanza attiva, il ricorso a strategie didattiche innovative e alle tecnologie digitali per rendere l'insegnamento più coinvolgente e accattivante.

Traguardo

Potenziare le competenze chiavi europee da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale degli studenti nel mondo che li circonda. Migliorare le competenze digitali per gestire i cambiamenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa progettuale rispetto agli alunni sono: - il potenziamento delle competenze di matematica e delle scienze applicate attraverso metodologie didattiche innovative; - lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze inerenti il problem solving; - stimolare alla curiosità per le STEM e motivare allo studio delle stesse superando gli stereotipi di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "SALVA IL PIANETA-DIVENTA UN EROE" (infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Un progetto per allenare i bambini alle piccole azioni quotidiane sostenibili a ritmo di musica, filastrocche...disegni. (Realizzato da Cartoonito con il sostegno del WWF)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● “NESSUNO È TROPPO PICCOLO PER FARE LA DIFFERENZA” (infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In linea con l'Agenda Onu 2030, la collaborazione con Gesenu nasce dall'esigenza di affrontare con i bambini le tematiche dell'ecosostenibilità e della transizione ecologica in maniera ludica e divertente ma allo stesso tempo incisiva per far sì, che fin da piccoli si possano creare abitudini e comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "IL RITORNO DELL'IBIS EREMITA" (infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'argomento che affronteremo riguarderà l'educazione ambientale, l'ascolto e l'analisi dei suoni, canzoni, riciclo creativo. ("La banda degli unisoni")

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto a pagamento -OFFERTE
CULTURALI COMUNE DI PERUGIA

● "I GUARDIANI DEL FUTURO" (infanzia)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Saper percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saperli esprimere in modo sempre più adeguato
- Saper vivere pienamente i vari momenti della giornata, comprendendo la ciclicità degli eventi
- Saper riconoscere, padroneggiare e gestire i propri stati d' animo



- Riconoscere e saper leggere il tempo che passa, inteso come susseguirsi di momenti, periodi, eventi
- Saper padroneggiare il rapporto con la vita quotidiana, acquisendo gli strumenti di osservazione e interazione
- Riconoscere ed essere consapevoli della vita familiare e sociale del territorio
- Saper riconoscere le diverse tecniche di raccolta differenziata e padroneggiarle.
- Essere in grado di "vivere" e padroneggiare il concetto di "rispetto" di sé dell'altro e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un insieme di attività finalizzate a stimolare e promuovere nelle bambine e nei bambini la consapevolezza che il benessere del nostro pianeta è un tema



che riguarda tutti molto da vicino. Ognuno, infatti, anche nei piccoli gesti quotidiani è protagonista del futuro della Terra. Partire dall' educazione e dall' insegnamento a scuola di piccoli ma virtuosi atteggiamenti è quindi indispensabile per diventare cittadini più consapevoli. "I guardiani del futuro" sono dei supereroi che ci accompagneranno a scoprire l'importanza che hanno nella nostra vita "acqua", "cibo", "energia" e soprattutto come riuscire a produrre pochi rifiuti, riciclando ciò che di solito viene gettato. "Capitan Futuro" sa perfettamente che la Terra ha tante risorse da offrirci, ma il suo compito è quello di far capire a tutto il mondo che queste non sono inesauribili quindi vanno utilizzate in modo adeguato. (Associazione "Le Onde" di Domenico Madera)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto a pagamento -OFFERTE
CULTURALI COMUNE DI PERUGIA

● "RIGENERATION DAYS" (primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Stimolare l'osservazione e la cura dei propri luoghi di vita

-Promuovere azioni di riciclo ed eliminare la cultura del monouso

-Sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare

-Promuovere una gestione più consapevole dei rifiuti e riconoscerli come risorse.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola per il secondo anno partecipa al progetto "Rigenerazione scuola" che prevede attività operative, laboratori ed esperienze di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile. Attività di manutenzione e cura del giardino della scuola. Laboratori interattivi sullo spreco alimentare. (IAAS -studenti di agraria, Reparto Carabinieri biodiversità Assisi-Gesenu)

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● GREEN-OPEN-LAB (primaria, secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti di cura e rispetto verso l'ambiente

Migliorare i rapporti interpersonali nel pieno rispetto delle diversità

Conoscere il ciclo vitale delle piante e l'influenza dell'ambiente

Potenziamento della cultura della sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Scuola primaria - GREEN SPACE

Il progetto prevede la realizzazione di orti didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare spazi esterni, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle alunne e negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto permetterà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. - Spazi esterni adibiti alla coltivazione di fiori, erbe aromatiche e ortaggi (coltivazione naturale / biologica). Installazione di una stazione meteorologica wireless, esperimenti per mostrare le fasi di un sistema basato su energie rinnovabili, sensore Wi-Fi per la didattica Green con app che permette la misurazione della temperatura, dell'umidità del terreno, della luminosità e del livello dell'acqua.

Scuola secondaria - GREEN LAB

Il progetto prevede l'utilizzo di serre didattiche per sperimentare, esplorare, educare e formare alla transizione ecologica e alla sostenibilità. Le attività laboratoriali spazieranno dall'approfondimento di ecosistemi con serre smart alla simulazione di diversi habitat, aumenteranno la consapevolezza dell'importanza di riciclare correttamente, impareranno a conoscere il clima nelle diverse regioni della Terra e come questo influenza i livelli e il movimento dell'acqua e le conseguenze sul paesaggio che ci circonda, acquisiranno la comprensione delle diverse fasi del ciclo di vita di una pianta ed esploreranno ciò di cui le piante hanno bisogno per crescere. Il progetto permetterà di apprendere in modo cooperativo, potenziando le competenze digitali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ECOLOGICA...MENTE (infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione ambientale motivandoli ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Stimolare l'osservazione e la cura dei propri luoghi di vita
- Promuovere azioni di riciclo ed eliminare la cultura del monouso
- Sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La proposta progettuale Ecologica...mente comprende cinque moduli rivolti agli alunni delle classi della Scuola dell'Infanzia ed è finalizzato a favorire la diffusione della cultura della sostenibilità affinché anche la scuola diventi portatrice di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agisca attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo indicati nell'Agenda 2030. Il percorso ha una duplice finalità: quella di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari che interessano da vicino la sfera conoscitiva del curriculum scolastico dei bambini della Scuola dell'Infanzia e quella di sviluppare la centralità e la partecipazione attiva degli alunni alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla comunità e per prepararsi a una crescita responsabile, consapevole e solidale come "cittadini del mondo".

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace e identità digitale per gli studenti (scuola primaria e secondaria)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente fin dalla prima classe della scuola primaria ha un'identità digitale sulla piattaforma Google Workspace. Tale azione permette un'organizzazione della didattica con strumenti di condivisione e produttività collaborativa tramite le applicazioni della piattaforma (Documenti, Fogli, Presentazioni, Classroom, Meet, Drive).

Titolo attività: PON reti: potenziamento della rete wifi, cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di cablaggio interno al fine di migliorare la connettività, la possibilità di creare laboratori digitali stazionari ed itineranti, acquisire competenze digitali e abbattere il *digital divide* almeno in ambito scolastico.

Titolo attività: PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento di sostituzione delle LIM con le nuove Digital Board riguarda tutte le classi della scuola secondaria e



Ambito 1. Strumenti

Attività

alcune classi della scuola primaria. La Digital Board in aula permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc..) e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo.

Titolo attività: Google Workspace e identità digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente appartenente all'Istituto Comprensivo Perugia 15 è dotato di un'identità digitale nella piattaforma Google Workspace che consentirà una comunicazione formale e protetta tra docenti e genitori e tra docenti e alunni tramite la mail istituzionale con dominio icperugia15.eu. La piattaforma rappresenta uno strumento pratico, versatile e sempre aggiornabile per le attività con la classe, per la partecipazione a riunioni, collegi, colloqui favorendo comunicazioni e attività più snelle e veloci, anche a distanza. L'istituto possiede due tipi di licenze: Education Fundamentals e la versione Teach and learning con applicazioni potenziate per Classroom e Meet.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le classi dell'istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutte le classi dell'istituto (infanzia, primaria e secondaria) sono dotate di registro elettronico al fine di snellire, velocizzare e dematerializzare le comunicazioni con gli alunni e le loro famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding unplugged e con utilizzo di robot

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola primaria e dell'infanzia: potenziamento dell'area logico-matematica, potenziamento del pensiero computazionale e miglioramento della percezione spaziale con attività di coding unplugged e con l'uso di robot.

Titolo attività: Presentare un contenuto con OER

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola secondaria: didattica digitale come approccio attivo alle discipline. Consente agli studenti di lavorare attivamente sulla selezione e produzione dei contenuti disciplinari utilizzando risorse disponibili in rete in modo gratuito, creativo ed innovativo (Canva, Prezi, Adobe Spark) favorendo la partecipazione e promuovendo l'originalità e la responsabilità degli studenti nel processo di generazione del prodotto finale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

e migliorando l'interiorizzazione dei contenuti.

Titolo attività: Digital Storytelling nella scuola di infanzia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola d'infanzia e nella primaria: potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il digital storytelling ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali. Consiste nell'organizzare contenuti digitali in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, testi, mappe, immagini).

Titolo attività: Elettronica educativa nella scuola secondaria di I grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'elettronica educativa permette di stimolare la curiosità degli studenti: si tratta di una delle ultime frontiere nell'ambito delle discipline STEM.

Le aule sono ripensate come delle "botteghe del fare", dove lo studente può ideare, progettare e concretamente realizzare un proprio prodotto grazie alla facilità d'uso e all'economicità dei moderni strumenti di prototipizzazione elettronica. L'integrazione fra diverse attività (elettronica ma anche tinkering con la stampante 3D) consente un rinnovato approccio alle STEAM basato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sull'apprendimento per problemi e attività creativa.

Titolo attività: Stampante 3D per
primaria e secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi della scuola primaria e secondaria sono dotati di stampanti 3D e si ha quindi la possibilità di costruire qualsiasi sussidio didattico ritenuto utile che potrà essere archiviato, replicato modificato e condiviso con altre classi creando un patrimonio di sapere che non andrà perduto. La stampa 3D è anche un potente strumento d'inclusione didattica rappresentando di fatto la "terza via" che supera la contrapposizione tra prodotti educativi commerciali e il fai da te con carta, forbice e colla.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per una
cittadinanza digitale attiva e
consapevole
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Apertura al territorio attraverso l'organizzazione di incontri per ragazzi e famiglie su sicurezza in rete, cyberbullismo, diritti e doveri del cittadino digitale, in collaborazione con il referente bullismo e cyberbullismo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Istituto, per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Per la secondaria di I grado è prevista la partecipazione al progetto " un patentino per lo smartphone", patrocinato dall'USR Umbria: è finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare e all'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE PATTOLI "J. PIAGET" - PGAA85601Q

SOLFAGNANO - PGAA85602R

PICCIONE - PGAA85604V

FRATTICIOLA SELV.CA - PGAA85605X

RAMAZZANO - PGAA856061

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la valutazione che ne consegue serve per: conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare eventuali bambini «a rischio» e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento. La valutazione degli alunni alla scuola dell'infanzia si basa sui principi pedagogici delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento nei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni bambino. Gli strumenti di valutazione vengono compilati alla fine di ogni quadrimestre e allegati alla documentazione di sezione: griglia di profilo tre anni, griglia di profilo quattro anni, griglia di profilo cinque anni, scheda di passaggio per i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia iscritti al primo anno della scuola primaria. La scuola dell'infanzia, quindi, non opera una valutazione, ma un'osservazione del processo di apprendimento priva di misurazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In riferimento al curriculum verticale dell'Educazione Civica si orienteranno in queste tre dimensioni conoscitive;

- acquisizione di conoscenze e abilità;
- formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico;
- traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. La scuola dell'infanzia, attraverso molteplici occasioni di gioco e di socialità, permette ai bambini che la frequentano di costruire relazioni significative e realizzare nuovi apprendimenti. I processi relazionali, affettivi, cognitivi che maturano nella scuola dell'infanzia possono aiutare ciascun bambino a sviluppare positivamente la propria identità e a costruire una propria visione del mondo in un percorso autonomo di crescita capace di evolvere nel rapporto con gli altri e l'ambiente circostante. Nella scuola dell'infanzia le relazioni con i coetanei e gli adulti sono oggetto di apprendimento attraverso la sperimentazione mediata dall'insegnante in situazioni di cooperazione, di comunicazione di significati, di condivisione di oggetti e materiali, di rapporti con le persone.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P.PATTOLI, PICCIONE, SOLFAGNANO - PGMM85601X

Criteri di valutazione comuni

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi. Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono concordate tra i docenti delle classi parallele e uguali per le classi in uscita dei due ordini di scuola. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne



che per l'insegnamento della religione cattolica e alternativa all'IRC, che sono espressi con un giudizio sintetico. La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione. La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

10/10 L'alunno ha pienamente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti ampiamente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in piena autonomia, sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

9/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti e consapevoli sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove e complesse.")

8/10 L'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari in modo adeguato, ha assunto atteggiamenti positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; generalmente sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti corretti sia in ambito scolastico che in situazioni extrascolastiche. (oppure "sia in situazioni note che in situazioni nuove")



7/10 L'alunno ha sostanzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari, ha assunto atteggiamenti generalmente positivi rispetto ai valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; in situazioni note sa tradurre tali acquisizioni in comportamenti abbastanza corretti.

6/10 L'alunno ha acquisito in modo sufficiente le conoscenze e le abilità disciplinari, ha avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; guidato e in situazioni note, traduce ciò che ha imparato in comportamenti sufficientemente corretti.

5/10 L'alunno ha solo parzialmente acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari e avviato la riflessione sui valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale; anche se guidato e in situazioni semplici e note, non sempre traduce ciò che ha imparato in comportamenti corretti.

4/10 L'alunno non ha acquisito le conoscenze e le abilità disciplinari; manifesta atteggiamenti e comportamenti non ancora consapevoli dei valori della Costituzione, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Criteria di valutazione del comportamento

OTTIMO L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con serietà e costanza; è interessato a tutte le discipline e partecipa in maniera costruttiva alle varie attività.

Dimostra autocontrollo e senso di responsabilità ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

DISTINTO L'alunno è disponibile a collaborare con compagni e docenti. Si impegna con costanza, è interessato e partecipa a tutte le attività. Dimostra autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

BUONO L'alunno è disponibile con compagni e docenti. Si impegna ed è interessato alle attività ma deve ancora disciplinare la sua partecipazione. Dimostra sostanziale autocontrollo ed è rispettoso delle persone e dell'ambiente.

DISCRETO L'alunno non è sempre disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse e impegno solo per alcune attività e deve disciplinare la sua partecipazione. Non sempre dimostra sufficiente autocontrollo e va sollecitato al rispetto delle regole. Di norma non ha riportato provvedimenti disciplinari.

SUFFICIENTE L'alunno è poco disponibile a collaborare con compagni e docenti. Mostra interesse limitato e si impegna saltuariamente. Partecipa solo se sollecitato. Non ha acquisito adeguato autocontrollo reiterando atteggiamenti poco rispettosi delle persone e dell'ambiente. Ha riportato provvedimenti disciplinari e/o sospensione dalle lezioni (fino a 15 giorni).



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)
2. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)
3. "L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 4 insufficienze di cui 2 gravi) da riportare sul documento di valutazione."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Aver partecipato alle prove INVALSI
2. Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (max ore di assenza 247- 297) (deroghe per gravi motivi di salute documentati, gravi motivi di famiglia autocertificati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche)
3. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva (sospensione superiore a 15 giorni)
4. "L'alunno viene ammesso all'esame conclusivo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (max 5 insufficienze di cui 2 gravi). Può essere attribuito un voto di ammissione anche inferiore a 6/10."

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 15 P.PATTOLI TURCHETTI - PGEE856011



FRAZ. SOLFAGNANO BASSO - PGEE856022

FRAZ. CASA DEL DIAVOLO - PGEE856033

FRAZ. PICCIONE - PGEE856044

FRAZ. FRATTICCIOLA SELV.CA - PGEE856055

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimangono espresse con un giudizio sintetico.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI

- Acquisizione di conoscenze e abilità
- Formazione di atteggiamenti positivi verso i valori di rispetto, solidarietà, pensiero critico...
- Traduzione degli atteggiamenti in comportamenti corretti e consapevoli in situazione

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORAMENTO: Grado di interesse. Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola. Impegno. Relazione con gli altri. Rispetto delle regole scolastiche.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

OTTIMO

L'alunno/a partecipa attivamente e con interesse costante al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta pienamente e puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

DISTINTO

L'alunno/a partecipa in modo positivo al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

BUONO

L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

Rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

Porta a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose .

DISCRETO L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, deve essere richiamato dai docenti al rispetto delle regole.

Generalmente porta a termine gli impegni presi e ha cura delle proprie cose. SUFFICIENTE



L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Fatica a mantenere gli impegni presi. Tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

NON SUFFICIENTE

L'alunno/a non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco.

Difficilmente collabora in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Raramente rispetta le regole stabilite e i beni comuni della scuola.

Non mantiene gli impegni presi ed è disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

La non ammissione alla classe successiva è un evento stabilito in accordo con la famiglia e preparato in vista della classe futura; è stabilito dal mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di interventi di recupero e di sostegno individualizzati.

Pertanto come riporta l'art 3: I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei esiti educativi, per creare un contesto in cui realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il team docenti promuove equità in un contesto di individualità inevitabili, che richiede l'impiego di tutte le risorse offerte dall'autonomia scolastica. La scuola si prende cura delle diversità degli allievi e delle loro intelligenze, realizzando flessibilità organizzativa e personalizzazione didattica. L'azione inclusiva si sviluppa attraverso una didattica attenta ai bisogni di ciascuno con un impegno programmatico che prevede la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione delle classi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, la cura delle relazioni tra docenti, alunni- famiglie, e la condivisione con i Centri Territoriali di Supporto e dei Servizi Sociali Territoriali. Nell'Istituto la valorizzazione delle diversità, l'individualizzazione e la personalizzazione riguarda tutti gli alunni, non solo quelli in difficoltà, con possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Studenti
Docenti incaricati alla F. S.-Area dei bisogni speciali
Referente area Mediazione Culturale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto individuale è redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori. Le prestazioni, i servizi e le misure previste sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. L'ambito educativo affidato all'istituzione scolastica si realizza con l'elaborazione del PEI redatto e condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato e composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dagli educatori e/o assistenti all'autonomia, da figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, ha inoltre il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il fine della programmazione del percorso formativo degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è stabilire obiettivi educativo didattici adeguati e valutare l'applicazione di metodologie che ne consentano l'attiva partecipazione. Il PEI, parte integrante del "Progetto di Vita" individua le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire specifici interventi; ai componenti del GLO spetta, ciascuno per la parte di sua competenza, ma in sinergia, l'elaborazione della progettazione educativo-didattica, la realizzazione degli interventi didattici e terapeutici, il monitoraggio e la valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si rimanda alla L. 182 del dicembre 2020



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie intervengono attivamente alle pratiche che riguardano l'inclusione e collaborano al progetto di vita dei propri figli rappresentando un punto di riferimento e di confronto con il quale costruire le basi di collaborazione e corresponsabilità. La famiglia partecipa all'elaborazione dei progetti individualizzati e personalizzati e alle relative revisioni contribuendo ad individuare modalità e/o strategie specifiche, adeguate alle effettive potenzialità e attitudini dell'alunno. Partecipa agli incontri con la scuola (colloqui, Organi Collegiali, GLO) e agli incontri con i servizi del territorio. □ Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva □ Coinvolgimento in progetti di inclusione □ Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante □ Partecipazione attiva ad eventi scolastici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con enti e associazioni del territorio
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di ogni alunno con BES, si concretizza in una prassi adeguata alla modalità di personalizzazione progettata per l'alunno stesso. Essa cambia a seconda della disciplina e della tipologia del compito, i docenti discriminano tra ciò che è la caratteristica propria del disturbo di apprendimento, patologia, sindrome o condizione di difficoltà, ciò che esprime l'impegno e la partecipazione dell'alunno e le conoscenze effettivamente apprese, secondo le Linee Guida per DSA da DM 12 luglio 2011. Dato il suo valore formativo, la valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti è sempre garantita dal consiglio di classe, per gli alunni con personalizzazione didattica, ed insieme al gruppo operativo per l'inclusione, per alunni con disabilità, per cui viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. I criteri personalizzati ed individualizzati sono parte della progettazione pensata per l'alunno, vanno definiti e documentati nei piani didattici. Per gli alunni certificati, ai sensi della legge 104/92, la valutazione si riferisce al raggiungimento degli obiettivi individualizzati rispetto a quelli fissati nella programmazione di classe, il livello decimale corrisponde al raggiungimento degli esiti attesi dal PEI, progettato dal GLO che agisce in base alla certificazione di disabilità. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio legato a fattori socio-economici, linguistici, culturali, il consiglio di classe progetta un Piano Didattico Personalizzato, a cui si attiene per la valutazione, considerando l'individuale capacità. La disposizione del PDP si basa su una certificazione ai sensi della legge 170/2010 e sul confronto con la famiglia dello studente. La valutazione, in base alla programmazione degli interventi, tiene conto della situazione di partenza, degli esiti attesi nei personali percorsi di apprendimento, delle competenze disciplinari previste dalle



Indicazioni Nazionali. La metodologia didattica valutativa, per gli alunni con BES, richiede: • la verifica delle conoscenze disciplinari apprese, in relazione alle abilità deficitarie e al processo di apprendimento oltre che al prodotto elaborato; • la possibilità di prolungare i tempi di esecuzione; • la possibilità di ridurre il carico di lavoro didattico; • l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, come progettato in PDP o PEI. Inoltre per gli alunni con disabilità la valutazione si riferisce all'individualizzazione progettata in riferimento al raggiungimento della personale autonomia, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, parti integranti del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo 15 attiva specifiche azioni di orientamento e continuità per assicurare la presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Il nostro istituto definisce un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro essendo l'orientamento una dimensione intrinseca al processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio.



Piano per la didattica digitale integrata

Gli strumenti digitali contribuiscono a potenziare l'azione didattica congiuntamente ad altri strumenti. La necessità di un potenziamento interdisciplinare dell'alfabetizzazione informatica di base negli studenti, dell'uso delle piattaforme di condivisione, della posta elettronica e delle applicazioni per le videoconferenze sono avvertite come imprescindibili. Nell'ambito delle attività di potenziamento e uso degli strumenti digitali una particolare attenzione è riservata anche all'uso dei libri digitali da parte degli alunni, ormai divenuto strumento diffuso in tutte le materie, ausiliario e complementare all'uso della piattaforma di istituto come mezzo coadiuvante la didattica. La piattaforma Google Workspace viene utilizzata in attività asincrone, ovvero attività strutturate e documentabili senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, quali approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, videolezioni registrate, esercitazioni, risoluzione di problemi, compiti di realtà, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Per venire incontro alle linee guida ministeriali, i docenti frequentano percorsi di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie (learning object, stampa 3D) per implementare e ampliare le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza. La formazione riguarderà: metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, metodologie innovative per l'inclusione scolastica, modelli di didattica interdisciplinare.

Allegati:

PIANO PER LA DDI.pdf



Aspetti generali

L'I.C. Perugia 15 è un luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo e pertanto rappresenta un sistema organizzativo scolastico complesso, coerente con la specificità del servizio. L'Istituto si caratterizza come ambiente aperto, flessibile e che si adatta a molteplici situazioni: i principi e le modalità operative attuate consentono di assicurare efficacia alle attività e ai servizi erogati. Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe/interclasse/intersezione), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano:

- sulla collegialità;
- sulla condivisione;
- sull'impegno di ciascuno;
- sul rispetto e riconoscimento dei differenti ruoli;
- sulla diversità di opinioni.

In questo complesso sistema, il lavoro di ognuno ha quindi lo scopo di realizzare la mission organizzativa e didattica dell'Istituto.

L'Istituto, per il triennio 2022/2023, punterà

per la componente docente:

-allo sviluppo di capacità progettuali strutturali e sistematiche;



- al potenziamento delle competenze digitali;
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica;
- all'innovazione degli stili di insegnamento;
- al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema;
- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

per la componente ATA:

- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; -al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; -al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; -al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative; -all'automazione dei procedimenti amministrativi e organizzativi attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione dei processi.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018);
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, qualora previsto;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo



quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e in materia di diritto del lavoro, di contabilità scolastica, di tecnologie digitali, di dematerializzazione e digitalizzazione, di automazione dei processi amministrativi e gestionali nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza;

-ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione a convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

-alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente, primo collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, curando i rapporti con l'esterno; collabora con gli uffici amministrativi. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Il secondo collaboratore svolge attività specifiche di raccordo e coordinamento con le scuole secondarie. I collaboratori partecipano agli incontri di staff di Direzione, quando necessario e/o richiesto, per la programmazione, verifica, valutazione del Piano dell'Offerta Formativa e per tutte le questioni di natura organizzativa e/o gestionale.

2

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono docenti individuati dal Collegio docenti per svolgere attività di supporto e coordinamento organizzativo-didattico nelle aree d'intervento individuate: AREA DELL'INNOVAZIONE (1 F.S.), con i compiti di implementazione formazione e

6



aggiornamento del personale e realizzazione Piano Triennale Scuola Digitale, presentazione progetti esterni. AREA INCLUSIONE (2 F.S.), cura i compiti inerenti agli alunni certificati L. 104/92, DSA, BES, promozione dell'agio e prevenzione del disagio, ricerca e cura del benessere. AREA PTOF (1 F.S.): elaborazione/aggiornamento PTOF TRIENNALE, cura della comunicazione interna ed esterna del documento e coordinamento azioni progettuali d'Istituto, monitoraggio e verifica dell'attuazione. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (2 F.S.): accoglienza, continuità, orientamento in ingresso e in uscita.

Capodipartimento	Nella scuola secondaria di I grado sono stati istituiti 3 dipartimenti: DIPARTIMENTO UMANISTICO di cui fanno parte i docenti di Lettere, Arte, Musica e Religione; DIPARTIMENTO LINGUISTICO di cui fanno parte i docenti di Inglese e Francese; DIPARTIMENTO SCIENTIFICO di cui fanno parte i docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica. Per tutti gli ordini di scuola: DIPARTIMENTO INCLUSIONE di cui fanno parte tutti i docenti di sostegno di tutti gli ordini e docenti curricolari. Tutti i capidipartimento svolgono funzioni di coordinamento tra i docenti e di collegamento con la Dirigenza.	3
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono docenti individuati dal Dirigente Scolastico cui sono affidati i seguenti compiti: Coordinare le attività didattiche, educative; Coordinare le attività organizzative; Coordinare in relazione a salute e sicurezza; Curare le relazioni e collaborare con il Dirigente Scolastico.	12



Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, realizzando azioni formative e adottando soluzioni innovative.	1
Coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado	Ogni coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: coordina i consigli di classe; è referente del consiglio di classe per i genitori e gli alunni; è referente del Dirigente Scolastico ed è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto.	15
Responsabile di plesso per il sostegno	Il responsabile di plesso per il sostegno ha compiti di coordinamento degli insegnanti di sostegno e degli operatori ad personam del plesso, nonché quello di coordinare le situazioni problematiche, relazionarsi con le famiglie e con il Dirigente Scolastico.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Un docente riveste il ruolo di primo collaboratore del DS ed è distaccato negli uffici della segreteria a supporto del DS per 15 ore settimanali. Gli altri 5 docenti sono stati assegnati ai plessi per attività di potenziamento, supporto alle classi e per intervenire su singoli gruppi delle pluriclassi, oltre che seguire specifici progetti e sostenere l'organizzazione dell'Istituto.	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di preparazione alla certificazione DELF
A1 - A2. Supporto alle classi. Organizzazione
attività progettuali e uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, notifica agli interessati e spedizione posta anche in forma elettronica/digitale. Predisposizione del fascicolo contenente tutta la posta giornaliera da portare in visione al



Dirigente Scolastico ed al DSGA. Pubblicazione al Sito WEB dell'Istituto di tutti gli atti e delibere Edilizia, arredi e locali scolastici. Rapporti con il Comune: richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Digitazione e pubblicazione al Sito di avvisi e circolari dirette agli alunni, ai genitori, ai docenti ed al Personale Ata e Docente Assemblee sindacali.

Ufficio acquisti

Assicurazione alunni e personale (controllo contributi); Richiesta preventivi acquisti e predisposizione prospetti comparativi; Raccolta richieste materiale e ordini di acquisto; Inventario, Discarico inventariale Facile consumo; Gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia; Progetti di Istituto; Uscite didattiche e viaggi di istruzione superiori alla giornata; Gestione contabilità; Predisposizione Programma Annuale; Conto consuntivo; Emissione mandati e reversali; Versamento ritenute Conguagli fiscali; Rapporti con la Banca; Liquidazione di compensi accessori (FIS e non, compensi art. 9, ore eccedenti, ecc.); Mod. 770 e CU; Certificazioni Fiscali; Dichiarazione IRAP; Contratti esperti esterni; Rendicontazioni varie; Richieste contributi; Collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di anagrafe alunni, iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta; Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, diplomi Alunni H, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno; Registro elettronico. Corrispondenza e rapporti con i genitori; Convocazione Consigli di classe; Ingressi anticipati e uscite posticipate; Libri di testo; Schede valutazione e registri Borse di studio; Statistiche INVALSI; Infortuni alunni; Sostituzione area protocollo e affari generali; Collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Fascicoli personali; Graduatorie interne; Graduatorie personale a tempo determinato; Contratti di nomina; Assunzioni in servizio; Periodo di prova Documenti di rito; Richiesta e



trasmissione documenti; Certificati di servizio Infortuni personale docente ed ATA; Dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera; Organico Decreti di assenza Visite fiscali; Corsi di formazione personale Docente ed ATA; Organizzazione sostituzione personale docente; Gestione recuperi personale docente Personale ATA (Ordini di servizio settimanali, rivisti giornalmente con presenze effettive, turnazioni, recuperi, controllo firme presenza e rendicontazioni mensili dell'orario); Rendicontazioni finali attività del personale; Attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e indeterminato; Stipendi supplenti brevi; Tenuta registri del personale; Rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato, con l'U.S.P. e con l'U.S.R.; PASSWEB; Pratiche Pensionamento TFR; Convenzioni e tirocini universitari; Uscite didattiche non superiori alla giornata; Collaborazione con la Dirigenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://icperugia15.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Il Rete Area Est-Tevere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto: Da una scuola multiculturale ad una scuola interculturale.

In continuità con gli anni precedenti il progetto cerca di costruire un ponte tra tutti i protagonisti della comunità educativa in modo che l'educazione interculturale possa essere ripensata come importante occasione per tutte e per tutti. Il progetto punta, dunque, all'individuazione di un modello educativo che privilegi la relazione, l'ascolto attivo, la partecipazione autentica e la creazione di quel contesto di relazioni su cui si fonda l'apprendimento. Da una positiva accoglienza e inclusione scolastica deriva con maggiore probabilità il successo formativo, frutto, non di un rapporto "solitario" dell'alunno con le discipline, ma di un continuo intersecarsi di relazioni complesse: pertanto l'obiettivo diviene "insegnare con le discipline e non per le discipline". Ecco che il ruolo della scuola diviene fondamentale: accogliere gli alunni e gestire le loro esigenze, l'eterogeneità delle lingue e delle culture, costruire uno spazio di incontro in cui le differenze di ciascuno possano



trovare collocazione e riconoscimento fino a diventare risorsa e ricchezza per tutto il gruppo. Uno spazio di incontro e di crescita in cui tutti possano al contempo riconoscere la propria particolarità, ma anche allenare la propria attenzione alla differenza, alla eterogeneità di valori, al rispetto reciproco per cogliere la reciproca interdipendenza.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni Tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'Istituto è sede di numerosi stage per PCTO degli istituti superiori e tirocini formativi per l'Università.

Denominazione della rete: Rete scuole Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Costruire learning object per una didattica innovativa

Sviluppo di competenze digitali per una didattica disciplinare e multidisciplinare, inclusiva e per competenze, tramite iPad, sfruttandone le potenzialità offerte a fini educativi e formativi. Attività anche mono disciplinari che abbiano come fine la declinazione su iPad di argomenti trattati in classe. Diffusione di un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning; Favorire la creatività. Creazione di oggetti didattici digitali utili a riassumere, alla fine dell'anno, quanto appreso e svolto dagli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Stampa 3Dx4C

L'uso della stampante 3D con l'ausilio delle 4 C, pensiero critico (critical thinking), comunicazione (communication), collaborazione (collaboration) e creatività (creativity) per supportare l'apprendimento degli alunni potenziando le loro competenze.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimento matematico-scientifico scuola dell'infanzia

Acquisizione degli strumenti per progettare attività didattiche che puntino ad una precoce formalizzazione di esperienze concrete per un primo approccio al numero, e alle esperienze scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Incontri di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neoassunti e docenti incaricati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola primaria

Incontri di formazione sulla nuova valutazione periodica e finale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--